



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DI SAPONARA 150

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2018/19

Classe V sez. A

Indirizzo: **Servizi Commerciali con curvatura turistica**

Redatto in data: **15/05/2019**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (DOCENTI E ALUNNI)	pag. 5
PROFILO ATTESO IN USCITA (da PECUP di indirizzo)	pag.8
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 11
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 13
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 20
PERCORSI TRASVERSALI MULTI/INTERDISCIPLINARI	pag. 23
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 24
ALLEGATO 1 –Nuclei fondanti, contenuti disciplinari singole materie, strumenti, metodologie, valutazione	pag. 25
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 53
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova, seconda prova e proposta griglia colloquio interdisciplinare	pag. 69
ALLEGATO 4 – Prospetti PCTO	pag. 77
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 83

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Via di Saponara, 150" è un **Istituto Statale** nato nel 2012 dalla fusione di due istituti già presenti nell'attuale X Municipio, **l'Istituto professionale per i servizi commerciali Giulio Verne**, attivo sul territorio dal 1979, con sede in Via di Saponara 150 e con succursale (a partire dal 1990) in piazza Tarantelli, (Eur Torrino) nel vicino IX municipio, e **l'Istituto tecnico commerciale Ferdinando Magellano** sito in via Andrea da Garessio, sempre nel X Municipio.

Dotato di ampie, moderne e sicure strutture edilizie, possiede attrezzature didattiche di ottimo livello: I laboratori (n.7 laboratori di informatica, aula 3.0, 3 laboratori mobili con tablet) e le aule speciali (aula magna, biblioteca multimediale, palestra) sono dotati di attrezzature tecnologicamente avanzate e in grado di preparare in modo ottimale al mondo del lavoro.

Il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario è abbastanza stabile e ciò assicura continuità nella didattica ed in tutte le attività proposte dalla scuola. Tutte le componenti dell'Istituto partecipano attivamente all'organizzazione della vita scolastica.

Nel corrente anno scolastico l'istituto ha potuto beneficiare della presenza di un organico di potenziamento che ha reso ancora più completa la formazione degli allievi.

L'Ambito territoriale di riferimento è il X. Le tre sedi dell'istituto sono frequentate da alunni provenienti dalle seguenti zone del Comune di Roma:

Sede centrale: Acilia, San Giorgio, AXA, Casal Palocco, Dragona, Dragoncello, Infernetto, Ostia Antica, Ostia, Casal Bernocchi, Centro Gianò.

Sede associata Via A. da Garessio: Dragona, Dragoncello, Acilia, Madonnetta, Casal Palocco, AXA, Infernetto.

(X Municipio del Comune di Roma - XXI Distretto Scolastico).

Succursale Piazza Tarantelli: Torrino, Tor di Valle, Mostacciano Spinaceto, Tor de 'Cenci, Magliana San Paolo, Laurentina, Vitinia, Malafede-Quartiere Caltagirone.

(IX MUNICIPIO del Comune di ROMA - XX Distretto Scolastico)

Nel corrente anno scolastico sono attivi i seguenti corsi:

- il corso di istruzione professionale per i servizi commerciali, ambito turistico;
- il corso di istruzione professionale per servizi socio sanitari;
- il primo anno del corso di istruzione professionale per i servizi commerciali percorso "Turismo accessibile e sostenibile" (in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);

- il primo anno del corso di istruzione professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale (in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);
- l'indirizzo di studio dell'Istruzione Tecnica - settore Economico - Amministrazione Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali, articolazione Relazioni internazionali e Marketing.

I corsi relativi ai vecchi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

- a) Primo Biennio;
- b) Secondo Biennio;
- c) Quinto Anno, al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

I corsi relativi ai nuovi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

- a) Biennio;
- b) Triennio al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

OMISSIS

OMISSIS

ELENCO NOMINATIVO ALUNNI

OMISSIS

PROFILO ATTESO IN USCITA (e PECUP di indirizzo)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- *ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;*
- *contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;*
- *contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;*
- *contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;*
- *collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;*
- *utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;*
- *organizzare eventi promozionali;*
- *utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;*
- *comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;*
- *collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. *Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.*
2. *Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.*
3. *Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.*

4. *Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.*
5. *Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.*
6. *Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction.*
7. *Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.*
8. *Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.*
9. *Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.*
10. *Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.*

(DPR 87/2010 Allegato B4 Profilo Indirizzo “Servizi commerciali”)

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalle singole istituzioni scolastiche che, inoltre, possono

utilizzare gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

Ambito Turistico

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati.

(Allegato al DM 5/2012 Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento)

ORARIO SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

DISCIPLINE	ORE PER CLASSE				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
AREAGENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	---	---	---
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	---	---	---
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o Attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	2	---	---	---	---
Scienze integrate (Chimica)	---	2	---	---	---
Informatica e laboratorio	2	2	---	---	---
Tecniche professionali dei servizi commerciali Laboratorio di Tecniche professionali dei servizi commerciali (2 ore in compresenza)	5 (2)	5 (2)	8 (2)	8 (2)	8 (2)
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto/Economia	---	---	4	4	4

Tecniche di comunicazione	---	---	2	2	2
---------------------------	-----	-----	---	---	---

PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso
COSTITUZIONE
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione - Primi 12 articoli della Costituzione - Libertà democratiche: Libertà personale, Libertà di manifestazione del pensiero - Tutela del Lavoro nella Costituzione
CITTADINANZA
- Diritti umani ed emigrazione - Unioni di fatto ed unioni civili - Ambiente

MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DALLA SCUOLA
<ul style="list-style-type: none">- Giornata Internazionale contro le discriminazioni razziali: convegno ideato dal Municipio Roma X, con la partecipazione del Presidente del Municipio X, dell'Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali dello stesso Municipio e dei rappresentanti di Save the Children e Amnesty International.- Incontro con una testimone della Resistenza, insegnante e staffetta Partigiana, Signora Teresa Vergalli: Auditorium del Magellano. Incontro utile ai fini dell'approfondimento storico di un periodo complesso e importante e della sensibilizzazione verso tematiche attuali riguardanti percorsi di cittadinanza e costituzione.- Incontro con la Guardia di Finanza presso la sede centrale per un Convegno dal titolo: "Educazione alla Legalità economica" su temi della contraffazione, dell'evasione fiscale e degli illeciti in materia di droghe e del contrasto allo sperpero del denaro pubblico.- "L'agenda rossa": conferenza con Salvatore Borsellino sui delitti di mafia e l'attività della magistratura. (a.s. 2017/18)

Relazione sul percorso di Alternanza scuola-lavoro (PCTO) della classe VA

L'attività di Alternanza scuola-lavoro che costituisce, già da tempo, uno degli assi portanti dell'offerta formativa di questo istituto si è articolata in tre anni scolastici: a.s. 2016-17, a.s. 2017-18, a.s. 2018-19. Rinominata nel corso dell'anno "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'Alternanza ha assunto lo scopo di consentire a tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado, di affrontare sia percorsi esperienziali legati al mondo del lavoro sia attività di orientamento accademico-universitario, per un totale di almeno 180 ore distribuite nel corso del secondo biennio e ultimo anno del percorso di studi per gli Istituti professionali.

Gli alunni dell'indirizzo Servizi Commerciali in ambito turistico, attraverso le esperienze di Alternanza, hanno potuto acquisire, sviluppare e applicare buona parte di quelle competenze specifiche previste dal profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo stesso, esplicitate nel piano dell'Offerta Formativa. Gli alunni del VA nel corso del triennio, hanno alternato periodi di formazione in aula a forme di apprendimento in contesti lavorativi specifici, riuscendo nell'arco del triennio a concentrare sempre più interesse e risorse, sino a raggiungere positivamente quanto previsto, sempre considerando le difficoltà della cornice generale del momento di passaggio e consolidamento normativo.

Soprattutto negli ultimi due anni scolastici gli studenti si sono messi alla prova con stage in aziende private, agenzie di viaggio o in uffici commerciali di diverse società e attività commerciali, ottenendo talvolta risultati soddisfacenti.

Rispetto ai progetti portati avanti dalla scuola, particolarmente formativo è risultato, per lo sviluppo delle competenze del profilo professionale del settore turistico, il Progetto sulle Professioni del turismo che si è svolto, nel corso degli ultimi due anni con la prof.ssa Romina Impera, mentre nell'ultimo anno scolastico, sicuramente un posto di rilievo, per il suo valore formativo oltre che di natura culturale, spetta allo stage presso l'Eni, svoltosi in parte nella sede degli archivi storici a Pomezia e per la giornata conclusiva, nella sede centrale della società a Roma.

Percorsi di Alternanza scuola-lavoro realizzati nel corso del triennio

Progetti realizzati anno scolastico 2016/17 Classe IIIA

1. Corso **ADECCO**: Play the Job, il mercato del lavoro è “un gioco da ragazzi”. Il corso della durata di quattro ore (4) ha avuto come intento quello di far emergere, negli alunni, le loro competenze trasversali.
2. Progetto **RES Publica**- art. 33: simulazione di sedute del Parlamento italiano. Gli studenti hanno partecipato a un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del procedimento legislativo della Camera dei Deputati e sullo sviluppo e miglioramento delle loro soft skills. L'attività è stata svolta tanto in presenza che con modalità cloud per un totale di settanta (70) ore.
3. Progetto “**Percorso di diffusione della cultura della legalità fiscale**” in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II di Roma che, con la partecipazione dei propri funzionari, ha realizzato un percorso di sensibilizzazione ed informazione sul tema della legalità. Lo stage formativo teorico/pratico, della durata di una settimana, per un totale di venti (20) ore, si è svolto presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 7.
4. Progetto “**Receptionist d'Albergo**” promosso da Forma Camera. Il progetto articolato: in attività frontali di dieci (10) ore presso l'Istituto su tematiche inerenti la gestione di un albergo, attività di front office e back office; quattro (4) ore presso la Domus Carmelitana, Via Alberico II, 44, sono trattate tematiche relative al ricevimento, gestione delle prenotazioni, check-in e check-out, Contratto d'albergo, Web marketing e attività di Job days (4h); visita di strutture ricettive (9h)
5. Viaggio d'istruzione “**ScuolAnimiamo**”, dedicato all'alternanza scuola lavoro. Nello specifico, durante il soggiorno, oltre ad alcune visite culturali, i ragazzi hanno fatto esperienza in prima persona delle diverse realtà professionali che creano le equipe di animazione turistica. Tale esperienza ha avuto un grande valore per lo sviluppo di competenze trasversali, della consapevolezza personale e dell'autostima.
6. Progetto: “**Sport in Famiglia**” manifestazione svolta presso il laghetto dell'EUR; esperienza di gestione di eventi sportivi e ricreativi. Solo piccolo gruppo di studenti selezionati nelle diverse classi.

Progetti realizzati Anno scolastico 2017/18 Classe IVA

1. Progetti di educazione finanziaria “**Economic@mente - Metti in conto il tuo futuro**”:l’importanza del risparmio e della pianificazione finanziaria a cura dell’associazioneANASF, Associazione Nazionale Consulenti Finanziari. Partendo dal concetto diciclo di vita e dall’analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione dellafamiglia, viene illustrato il valore del tema della pianificazione finanziaria perraggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente, e sono approfonditi argomenti quali investimenti, indebitamento e previdenza.
2. “**Fine Seven to Seventeen**”: l’evoluzione dell’etica nella finanza durante idieci anni di crisi economica a cura di Federconsumatori Lazio.
3. Manifestazione “**L’isola della sostenibilità**”: acquisire competenze in merito allenergie rinnovabili, al riciclo e al consumo responsabile. Viene affrontato il tema dell’economia circolare.
4. Visita aziendale presso **Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci** di Fiumicino,(Aeroporti di Roma): visita di spazi dell’aeroporto e presentazione di figure professionali presenti all’interno della struttura, sottolineando competenze e capacità richieste per ricoprire quei ruoli.
5. Progetto “**Le professioni del Turismo**”: guida turistica e accompagnatore turistico":progetto con l’obiettivo di far conoscere la ricchezza artistica del territorio di Roma e avvicinare i ragazzi alle professioni della guida turistica e dell’accompagnatore turistico anche attraverso la simulazione di giochi di ruoli.
6. **Stage presso strutture aziendali**: società di servizi, agenzie di viaggio, strutturericettive, studi commercialisti, aziende e/o enti pubblici.
7. **Progetti promossi dall’Università degli Studi Roma Tre**: “Organizzare un convegno interdisciplinare con focus sull’economia”; per due alunne
8. Progetto “**Alternanza WeCanJob**”: un percorso online sul mondo del lavoro.

Progetti realizzati anno scolastico 2018/2019 Classe VA

1. Stage presso **l'Archivio Storico dell'ENI**: Il progetto contribuisce a sviluppare qualità personali e competenze trasversali quali problem solving, creatività, disponibilità positiva all'innovazione, comunicazione efficace, apertura al lavoro di gruppo, attraverso i lavori di gruppo su tematiche sempre legate all'azienda, che possono essere di geopolitica, marketing, ricerca storica sull'azienda, grafica e fotografica.
2. Progetto: "**Percorso formativo in e-learning**": percorso formativo in e-learning composto da video lezioni che affrontano differenti tematiche volte a far conoscere le dinamiche di una grande impresa come ENI, far acquisire familiarità con temi legati all'energia, favorire lo sviluppo di competenze trasversali.
3. Progetto "**Le professioni del Turismo: guida turistica e accompagnatore turistico**": Il progetto, iniziato lo scorso anno scolastico, è in fase di conclusione ed ha come intento tanto quello di far conoscere la ricchezza artistica del territorio di Roma quanto avvicinare i ragazzi alle professioni della guida turistica ed dell'accompagnatore turistico anche attraverso la simulazione di giochi di ruolo.
4. Stage presso "**Circolo UniCredit Banca di Roma**" della durata di due settimane. Gli alunni coinvolti hanno affiancato il personale nella realizzazione tanto di proposte ed iniziative turistiche relative a soggiorni invernali ed estivi, gite all'estero a lungo - medio e corto raggio, gite brevi in Italia, week-end in città d'arte tanto di proposte di attività culturali quali abbonamenti a teatri e proposte per specifici spettacoli, concerti, visite guidate, escursioni culturali.
5. **Stage aziendale** della durata, mediamente di 40 ore (quaranta) presso aziende (agenzie di viaggio, strutture ricettive, strutture ristorative, studi commercialisti, altre aziende di servizi) e/o enti pubblici.
6. Progetto "**Play the Job, il mercato del lavoro è un gioco da ragazzi**": Il corso, promosso dalla società Adecco, della durata di quattro ore (4) ha come intento quello di raccontare il mercato del lavoro attraverso la conoscenza delle organizzazioni complesse, gli ambiti professionali e la segmentazione per far acquisire, nei ragazzi, la consapevolezza sulle caratteristiche trasversali necessarie per ricoprire un ambito professionale.

7. Progetto: **“Cosa ci aspetta dopo il diploma?”** in collaborazione con ANPALservizi SpA.: Sono presentati possibili percorsi post diploma, quali, gli Istituti tecnici Superiori e sono date informazioni circa i Centri per l’impiego, le Agenzie per il lavoro o di somministrazione. Sono illustrate alcune forme contrattuali quali il Tirocinio, l’Apprendistato, Garanzia Giovani.
8. Progetto **“1918/2018 cento anni dalla fine della prima guerra mondiale; Europa perchè?”** in collaborazione con l’associazione no profit **“Raccontarsi Raccontando”**: Incontro della durata di due ore: sono ripercorsi momenti salienti della prima guerra mondiale per poi interrogarsi sul ruolo dell’Europa e sulle opportunità offerte oggi ai giovani lavoratori.
9. Progetto **“Allenarsi per il futuro”**: E’ un progetto contro la disoccupazione giovanile ideato da Bosh Italia in collaborazione con Randstad e altre imprese con l’obiettivo di orientare i giovani al loro futuro. Durata dell’incontro due ore (2).
10. Progetto **“Io protagonista del mio futuro”**: partendo dal percorso di studio dell’allievo, il progetto ha come finalità quello di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mondo del lavoro. Gli obiettivi sono quelli di favorire la maturazione e l’autonomia dello studente, favorire l’acquisizione di capacità relazionali, fornire strumenti finalizzati alla progettualità. Si prevede un percorso di ricerca dei propri talenti: come riconoscerli, come nutrirli e come difenderli da stereotipi e condizionamenti.

11. Centri di orientamento al lavoro COL: lo studente coinvolto ha svolto l'esperienza presso gli uffici dei Centri di Orientamento al Lavoro, svolgendo in affiancamento, le seguenti attività: Esplorazione delle fonti informative sul lavoro, aggiornamento e manutenzione delle bacheche informative dell'auto-consultazione, accoglienza dell'utenza, redazione del Curriculum Vitae Europass, partecipazione all'organizzazione di seminari informativi, aggiornamento di archivi e database relativi all'utenza e alle risorse di rete del servizio, interazione telefonica con l'utenza. Competenze acquisite/attese.

I prospetti relativi alle attività di Alternanza svolte da ogni singolo alunno, suddivise per progetti e per anno scolastico, sono allegati al presente documento in forma riservata.

ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**svolte nell'Anno scolastico 2018/2019**

Visite guidate	<i>vedi uscite svolte nell'ambito dei PCTO relative al progetto "Le professioni del Turismo" – vedi prospetto dettagliato in allegato.</i>
Progetti e Manifestazioni culturali	<ul style="list-style-type: none">• progetto "Innovative School Community", uno spazio libero orientato al valore della pedagogia negli ambienti educativi.• spettacolo "Il fu Mattia Pascal" di Pirandello al teatro "Nino Manfredi" di Ostia• spettacolo teatrale "KVK L'ultima notte" nella ricorrenza del Giorno della Memoria

Orientamento	<p><u>Orientamento in uscita</u>: convegno “Fare Turismo” Presso l’Università Europea di Roma</p> <p><u>Orientamento in entrata</u>: “School open days”: le scuole si presentano al territorio, presso Euroma 2</p> <p><u>Orientamento in uscita</u>: ENI “Thinkabout Tomorrow”</p> <p><u>Orientamento in uscita</u>: questionario on line ALMA DIPLOMA per orientamento in uscita.</p> <p><u>Orientamento in uscita</u>: presentazione in classe dei corsi di formazione dell’ITS - ambito servizi per le imprese.</p> <p><u>Orientamento in uscita</u>: incontro informativo con Forze Armate e Forze di polizia.</p> <p><u>Orientamento in uscita</u>: visita al Salone dello Studente - Nuova Fiera di Roma</p> <p><u>Orientamento in uscita</u>: incontro formativo relativo al progetto di autoimprenditorialità “Yes I Start Up”</p> <p><u>Orientamento in uscita</u>: “E dopo il diploma?” presentazione di possibili percorsi post diploma, indicazione delle attività svolte da Centri per l’impiego e Agenzie per il lavoro, nonché l’illustrazione di alcune forme contrattuali quali il Tirocinio, l’Apprendistato, Garanzia Giovani.</p>
---------------------	--

Altre attività extracurricolari ed integrative offerte dalla scuola nel corso dell’ultimo triennio

Ad integrazione e supporto delle attività curricolari della scuola, sono state attivate numerose iniziative quali:

- sportelli e altre attività per il recupero;
- visione di film e di rappresentazioni teatrali;
- visite museali ed itinerari artistici;

- organizzazione e partecipazione a conferenze, incontri, seminari;
- attività sportive e di tutela della salute;
- corsi di lingue straniere;
- viaggi d'istruzione;
- viaggi d'istruzione con stage aziendale;
- “Giornata della Memoria”: spettacoli cinematografici;
- orientamento post-diploma (per la scelta della facoltà universitaria e per l'inserimento nel mondo del lavoro);
- collaborazione con associazione donatori sangue.

PERCORSI TRASVERSALI MULTI/INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTI/INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
La crisi economica	Maggio/giugno	Storia, Italiano, Diritto/ Economia, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Inglese, Tecniche di comunicazione
Il Lavoro	Maggio/giugno	Storia, Italiano, Diritto/ Economia, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Inglese, Spagnolo, Tecniche di comunicazione
La comunicazione	Maggio/giugno	Storia, Italiano, Diritto/ Economia, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Inglese, Tecniche di comunicazione

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbale dello scrutinio del quadrimestre
4.	Eventuali materiali riservati
5.	Eventuali altri materiali utili

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "Via di Saponara"

ALLEGATO n. 1

**NUCLEI FONDANTI, CONTENUTI
DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE,
STRUMENTI,
METODOLOGIE, VALUTAZIONE**

ITALIANO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
Classe V A

IL SECONDO OTTOCENTO

L'età del Positivismo

- il contesto storico, economico e sociale
- Il contesto culturale: la nascita della sociologia; il Determinismo di Taine; dalla centralità della scienza al darwinismo sociale.
- il contesto letterario: dal Realismo al Naturalismo, il ruolo di Flaubert nel passaggio dalla prima alla seconda poetica; la narrativa naturalista e *il programma letterario dello scrittore* negli scritti teorici sul Naturalismo di Emile Zola
- **il Verismo**: contesto e luoghi di maggiore diffusione; i principi fondamentali della poetica verista secondo Luigi Capuana; gli enunciati fondamentali del Verismo secondo Verga; Naturalismo e Verismo a confronto.

Incontro con l'autore: Giovanni Verga

La biografia e le diverse fasi della sua attività letteraria; il pensiero e la poetica dell'autore; i presupposti ideologici; il pessimismo di Verga; la *religione della famiglia*; *l'ideale dell'ostrica*, l'approdo al Verismo; le tecniche narrative (l'impersonalità e l'eclissi dell'autore, l'artificio della regressione e dello straniamento, il discorso indiretto libero). I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, Novelle rusticane.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

da Vita dei campi: *Rosso Malpelo*

da Novelle rusticane: *la roba*

da I Malavoglia: *Prefazione, La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni*

da Mastro Don Gesualdo: *la morte di Gesualdo*

- **La Scapigliatura**: la poetica e lo stile.

- **Carducci** e il ritorno al classicismo

Lettura e analisi della poesia:

da Rime nuove: *Pianto antico*

IL PRIMO NOVECENTO E IL DECADENTISMO

- L'età del Decadentismo: la reazione al Positivismo; la crisi della ragione; il ripiegamento verso la soggettività nelle nuove concezioni filosofiche e teorie scientifiche del tempo (i contributi di Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein)

- **Il Decadentismo**: la ripresa dei motivi romantici; origine e significato del termine; i principi della poetica; temi e figure ricorrenti nella letteratura decadente e nella poesia decadente; caratteri e temi del romanzo decadente.

- **il Simbolismo**: Baudelaire e la nascita della poesia moderna, il nuovo ruolo del poeta e la poetica delle corrispondenze; i caratteri fondamentali e lo stile; i poeti maledetti francesi.

Lettura e analisi della poesia:

da I fiori del male: *l'albatro*

- **L'Estetismo**: il concetto dell'arte per l'arte; la figura dell'esteta; una nuova idea di romanzo; i principali romanzi estetizzanti.

IL DECADENTISMO ITALIANO

Incontro con l'autore: Giovanni Pascoli

La vita e le raccolte poetiche; il pensiero; la poetica del fanciullino; la concezione della poesia e l'influsso del simbolismo francese; temi motivi e simboli ricorrenti nella poesia pascoliana; l'innovazione stilistica e l'impressionismo pascoliano

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

da Myricae: *X agosto, L'assiuolo.*

da Canti di Castelvecchio: *il gelsomino notturno, La mia sera.*

Incontro con l'autore: Gabriele D'Annunzio

La vita; le varie fasi della produzione poetica; il pensiero dall'influenza carducciana e verista al Decadentismo; la figura del superuomo; il panismo dannunziano; il poeta vate.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

da il Piacere: *ritratto di un esteta; il verso è tutto.*

da Alcyone: *la pioggia nel pineto.*

- **Il Crepuscolarismo**: un movimento poetico italiano in opposizione all'Estetismo dannunziano; la crisi dei valori e i caratteri della sensibilità crepuscolare; i maggiori rappresentanti.

- **le Avanguardie** e la rottura con i codici tradizionali dell'arte e con le convenzioni borghesi; l'Espressionismo, il Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo.

- **il Futurismo**: i temi della letteratura futurista; i principi della poetica; Marinetti e i maggiori rappresentanti (da pag. 345 a 349).

Esempi di poesia visiva:

“*Autoritratto*” di C. Govoni.

“*Il Pleut*” di G. Apollinaire.

-**Il romanzo della crisi:** l’età della crisi e gli influssi filosofici e scientifici; i caratteri e le innovazioni della nuova narrativa

LA NARRATIVA DELLA CRISI IN ITALIA

- **Italo Svevo:** la vita, la formazione culturale, l’incontro con Joyce e “il caso Svevo”; i primi romanzi e *La coscienza di Zeno*; la figura dell’inetto, l’interesse per la psicoanalisi e l’adozione di nuove tecniche narrative.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

da *La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; l’ultima sigaretta.*

Incontro con l’autore: Luigi Pirandello

La vita, le opere principali, il rapporto con il fascismo, il pensiero e la poetica; la maschera e la crisi dei valori; dalla trappola delle convenzioni sociali all’alienazione; l’incomunicabilità tra gli uomini e la disgregazione interiore; lo stile; l’umorismo e il sentimento del contrario.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

da *Il fu Mattia Pascal: Premessa; Io e l’ombra mia.*

da *Novelle per un anno: il treno ha fischiato...*

Da svolgere dopo il 15 maggio:

LA LIRICA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO: Ungaretti e Montale

-**Giuseppe Ungaretti:** la biografia e l’esperienza della guerra, le raccolte poetiche nelle varie fasi, l’influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento.

da *L’allegria: Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Mattina; Soldati.*

- **Eugenio Montale:** biografia; opere principali; il pensiero e la poetica: il male di vivere, la poetica dell’oggetto e il correlativo oggettivo.

da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto.*

NUCLEI FONDANTI

- **Il sistema letteratura: testi, autori, contesto.**

Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico.

- **Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali**

Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

- **Lingua**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Manuali utilizzati:

Letteratura viva 3: Sambugar, Salà. La Nuova Italia.

Autori e opere: Barberi Squarotti, Genghini. Atlas

STORIA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Classe V A

Programma svolto:

La seconda rivoluzione industriale, la nascita della questione sociale e del movimento socialista e cattolico; lo scenario europeo: potenze in declino e potenze emergenti

L'Italia del secondo Ottocento: il divario tra Nord e Sud; i governi della destra e della sinistra storica; il fallimento delle avventure coloniali.

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo: la spartizione dell'Africa e dell'Asia; la Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze; la Belle Epoque.

Lo scenario extraeuropeo: linee generali della situazione in Russia, Stati Uniti, Giappone e Cina.

L'Italia Giolittiana: i progressi sociali, lo sviluppo industriale e la crescita dell'Italia; la politica interna, il rapporto con la Chiesa dal *non expedit* al patto Gentiloni; la politica estera e la guerra di Libia.

La Prima guerra mondiale: la fine dei giochi diplomatici e l'aggressività della Germania, (concetti di irredentismo, revanscismo, nazionalismo); la "polveriera balcanica" e lo scoppio della guerra; il sistema delle alleanze e il fallimento della guerra lampo; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.

L'Italia tra interventisti e neutralisti; il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia, il sistema delle trincee, la disfatta di Caporetto; 1917 l'anno di svolta, il ritiro della Russia e l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto; la battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti; i trattati di pace, i 14 punti di Wilson e la nuova cartina europea.

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica: la crisi del regime zarista e le sommosse d'inizio secolo; la rivoluzione di febbraio e l'abdicazione dello zar; il governo provvisorio e l'attività dei soviet; la divisione del partito socialdemocratico in bolscevichi e menscevichi; il ritorno di Lenin e le tesi di aprile; la rivoluzione d'ottobre; il trattato di Brest-Litovsk; la Russia tra guerra civile e comunismo di guerra; la NEP e la nascita dell'Urss.

L'Unione Sovietica di Stalin: l'ascesa di Stalin, l'industrializzazione dell'Urss, la collettivizzazione agraria e la violenta campagna contro i kulaki; i piani quinquennali e lo sfruttamento della forza lavoro; l'organizzazione dei Gulag; il consolidamento dello stato totalitario e il culto di Stalin.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto, la crisi economica, finanziaria e agricola, l'inflazione, la disoccupazione, le rivendicazioni dei reduci; nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra: crisi dei liberali e ascesa del partito popolare e socialista; il movimento dei Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro, le idee forza del Fascismo; la vittoria mutilata: l'impresa fiumana di D'Annunzio e il trattato di Rapallo; le agitazioni del biennio rosso e l'autogestione delle fabbriche.

L'ascesa del fascismo: le squadre d'azione e l'intensificarsi delle violenze; le nuove elezioni del '21 e il successo dei fascisti; la riorganizzazione del movimento e la nascita del PNF; la marcia su Roma del 1922. il Gran consiglio del fascismo e le limitazioni del parlamento, la fondazione della Mvsn; La legge Acerbo e le elezioni politiche del '24, il delitto Matteotti e la svolta autoritaria di Mussolini.

Gli Stati Uniti la crisi del '29: il fallimento della politica di Wilson e la politica isolazionista di Harding; le manifestazioni di violenza xenofoba e razzista; il proibizionismo; la presidenza Coolidge e la crisi di sovrapproduzione del 1920-21, il piano Dawes e l'aiuto finanziario agli stati vinti; i "ruggenti" anni Venti e la nascita dell'*American way of life*, l'eccessiva produzione, le speculazioni finanziarie, il crollo della borsa di Wall Street e la "Grande depressione". Le ripercussioni della crisi in Europa e in Italia; il presidente Roosevelt e il piano del New Deal, il principio dell'economia guidata, il controllo dello Stato nella politica sociale ed economica.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo: i problemi dell'immediato dopoguerra in Germania; la repubblica di Weimar e la sua crisi; la disastrosa situazione economica e il prevalere del nazionalismo. La nascita del partito nazista e il fallimento del *Putsch* di Monaco; la nomina di Hitler a cancelliere e la nascita dello stato "razziale"; il regime di terrore: la Gestapo, le SS e la nascita del Terzo Reich; la ripresa economica della Germania e l'espansionismo aggressivo; le leggi di Norimberga e l'antisemitismo;

Da svolgere dopo il 15 maggio:

Il regime fascista in Italia: "le leggi fascistissime" e la nascita dello stato totalitario; il consenso e la propaganda; la repressione del nemico. L'abbandono del liberismo economico e la scelta del protezionismo, la rivalutazione della lira, la partecipazione dello Stato e l'autarchia economica. Il

colonialismo fascista e l'aggressione all'Etiopia; l'avvicinamento alla Germania, l'asse Roma - Berlino e le leggi razziali del '38 contro gli ebrei.

La 2ª guerra mondiale: l'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra; la guerra lampo e l'apertura del fronte occidentale; l'intervento dell'Italia; l'ingresso in guerra del Giappone al fianco dell'Asse; l'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania; l'espansione del Giappone e l'attacco di Pearl Harbor; l'intervento degli Stati Uniti in guerra; la disfatta tedesca a Stalingrado; La controffensiva degli Alleati in Estremo Oriente, Marocco e Algeria; lo sbarco degli anglo-americani in Sicilia e la caduta del fascismo; la formazione della Repubblica di Salò e la guerra civile in Italia; lo sbarco degli Alleati in Normandia e l'avanzata dell'armata Rossa; la bomba atomica e la resa del Giappone. La Resistenza nei vari paesi; lo sterminio degli ebrei.

NUCLEI FONDANTI

- La storia nella dimensione diacronica e sincronica (tempo/spazio/ relazioni)
Riconoscere gli aspetti storici, geografici e territoriali dei vari periodi storici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali, le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Valori di civiltà
Agire in base ad 1 sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche.
- La fonte storica
Leggere interpretare le fonti storiche.

LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
Classe V A

Il libro di testo utilizzato “Travel & Tourism”, di Daniela Montanari e Rosa Anna Rizzo, casa editrice Pearson Longman, offre un corso di lingua Inglese per lo sviluppo delle abilità e delle competenze linguistiche professionali richieste nel settore turistico.

DESTINATION: ITALY

- Exploring Rome: the eternal city
- Exploring Florence: the open-air museum

DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES

- Exploring: England and Wales
- Exploring: Scotland
- Exploring: Ireland
- Exploring London: the world's most cosmopolitan city
- Exploring Edinburgh: the Athens of the North
- Exploring Dublin: the city of literature

DESTINATIONS: THE USA

- Exploring: Florida
- Exploring: California
- Exploring New York: the city of superlatives
- Exploring San Francisco: the city by the bay

NUCLEI FONDANTI

- Capacità di schematizzare in mappe concettuali, e di prendere appunti
- Appropriazione del lessico specialistico
- Riconoscere e analizzare con linguaggio turistico, le attività proposte
- Organizzare in semplici testi le conoscenze acquisite

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
Classe V A

CONTENUTI

IL CONTRATTO

- Il contratto in generale ed i suoi elementi
- L'invalidità del contratto
- Rescissione e risoluzione del contratto
- La Vendita
- Il Contratto di assicurazione
- Il Leasing
- Il Contratto di lavoro

ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

- Attività economica ed Economia politica
- L'importanza dell'informazione economica
- Il problema delle scelte
- L'inflazione
- La contabilità nazionale: Prodotto nazionale lordo, Prodotto interno lordo, Reddito nazionale
- L'attività finanziaria pubblica: spese pubbliche, entrate pubbliche, il bilancio dello Stato e le sue funzioni

LA LEGISLAZIONE SOCIALE

- Assistenza e Previdenza sociale
- Il sistema della Previdenza: pensione di vecchiaia e pensione anticipata
- Prestazioni previdenziali: assegno di invalidità e pensione di inabilità
- Assicurazione contro infortuni e malattie professionali
- La tutela del lavoro femminile
- Legislazione sociale sanitaria: il diritto alla salute, il Servizio Sanitario Nazionale (cenni)
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro(cenni)

IL DOCUMENTO DIGITALE

- Il documento informatico
- La firma digitale
- L'efficacia probatoria del documento informatico
- La protezione dei dati personali

OBIETTIVI GENERALI

- Affinare il senso della correttezza civica e del rispetto dei diritti e dei doveri
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio giuridico ed economico
- Essere consapevoli delle competenze acquisite
- Saper utilizzare le conoscenze apprese per affrontare e risolvere situazioni semplici e più complesse
- Sviluppare senso critico, utilizzare le conoscenze acquisite in modo trasversale ed effettuare collegamenti con le altre discipline

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

- Il contratto: struttura, classificazioni, invalidità e scioglimento
- Il contratto di lavoro e la tutela dei lavoratori
- Il sistema di sicurezza sociale
- Il ruolo dello Stato nell'economia

Abilità

- Individuare tra le diverse forme contrattuali tipiche e atipiche quelle più appropriate alla soluzione dei casi
- Analizzare situazioni contrattuali problematiche ed individuare le possibili soluzioni
- Individuare i diritti predisposti dal legislatore a tutela del lavoratore
- Individuare gli strumenti utilizzabili in caso di lesione dei diritti dei lavoratori
- Saper distinguere l'assistenza dalla previdenza
- Individuare il ruolo che lo Stato democratico assume in campo economico
- Individuare il peso delle teorie economiche nella scelta della politica economica da attuare

SPAGNOLO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
Classe V A

Criteri didattici seguiti:

Fusione di diversi approcci e metodologie: dal comunicativo al nozionale-funzionale.

Uso della discussione per coinvolgere e motivare.

Uso di lezioni frontali per presentare e riepilogare.

Esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà fino ad arrivare ad una certa autonomia nello svolgimento delle attività.

Programma svolto:

dal testo “Buenviaje” (Zanichelli)

Funzioni comunicative: esprimere probabilità e ipotesi, esprimere obbligo, necessità, dare istruzioni e permessi, parlare del passato e del futuro, parlare di un passato recente, descrivere in passato e parlare di azioni abituali in passato, chiedere e dire la professione, chiedere informazioni su luoghi, hotel, viaggi, servizi, rispondere al telefono e servire i clienti, il lessico del viaggio e degli hotel, descrivere un itinerario di viaggio, trasmettere informazioni, domande o ordini, esprimere piani o intenzioni, presentare una città o un paese, un percorso o un evento. Edifici pubblici e alloggi turistici, tipologie di turismo, i profili professionali del settore turistico, il lavoro negli hotel.

Elementi di grammatica: participio e preterito perfecto, marcatori temporali con preterito perfecto, preterito imperfecto, preterito indefinito e marcatori temporali con preterito indefinito, preposizioni, differenza ser/estar e por/para, il condizionale semplice e composto, perifrasi verbali, perifrasi di obbligo e necessità,

il congiuntivo.

Elementi di civiltà: Geografia e storia della Spagna, gastronomia e turismo, tradizioni e feste, percorso turistico di Roma e Venezia.

Nuclei fondanti:

Potenziamento e affinamento delle abilità linguistiche con arricchimento lessicale, finalizzato all'apprendimento della lingua a livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento (QCER), con particolare attenzione al linguaggio specifico dell'indirizzo ed alla trattazione in lingua di tematiche caratterizzanti l'indirizzo di studio.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Classe V A

Libro di testo: G. COLLI, Puntocom. Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali, CLITT, Vol. B.

1) La capacità di lavorare in gruppo. Il gruppo e le sue dinamiche: il concetto di gruppo; la dinamica di gruppo; bisogni e circoli comunicativi nei gruppi; i meccanismi che minacciano i gruppi; le dinamiche affettive nel gruppo; ruoli caratteristici di un gruppo di lavoro; la leadership. Il gruppo efficace: le barriere comunicative in gruppo; il bullismo; il gruppo di lavoro e le sue condizioni di efficacia; le tappe evolutive di un gruppo efficace (il gruppo nascente, il gruppo in via di maturazione, il gruppo maturo).

2) La comunicazione efficace a livello interpersonale. La comunicazione efficace come “Skill For Life”: l’intelligenza emotiva nella comunicazione. Il concetto di autoconsapevolezza. Il concetto di empatia. L’assertività. Gli stili comunicativi: lo stile remissivo; aggressivo; lo stile manipolatorio; lo stile assertivo. La comunicazione ecologica. L’ascolto attivo. Gli errori comuni nell’ascolto e suggerimenti per un ben ascoltare.

3) Le comunicazioni aziendali: le comunicazioni interne ed esterne all’azienda; il linguaggio del marketing.

Le comunicazioni interne ed esterne all’azienda: la comunicazione d’impresa e le sue finalità. I vettori della comunicazione aziendale. Le comunicazioni interne all’azienda. I flussi di comunicazione esterna: le pubbliche relazioni. L’immagine aziendale. La marca o brand e il marchio.

4) Il linguaggio del marketing: evoluzione del concetto di marketing. Il marketing tradizionale e il marketing relazionale. La costumersatisfaction. Internet e marketing relazionale. L’e-commerce. Il Mercato come conversazione: il “cluetrain manifesto” e il web marketing virale. La strategia di marketing. Il piano marketing e la segmentazione del mercato. Il positioning. Il packaging.

5) La campagna pubblicitaria: la strategia di comunicazione pubblicitaria; la pianificazione pubblicitaria.

La strategia di comunicazione pubblicitaria: l’agenzia pubblicitaria. Il Briefing e la copy-strategy.

La pianificazione pubblicitaria: la pubblicità della carta stampata, l'advertising online; la pubblicità radiofonica; le affissioni. Definizione del budget e media plan. Produzione e coordinamento dei comunicati; la fase di verifica dei risultati.

6) Gli strumenti di comunicazione aziendale. Le tipologie e le tecniche di produzione dei messaggi pubblicitari (annunci pubblicitari su carta stampata; il sito web aziendale; il depliant).

7) Le comunicazioni interne all'azienda (riunioni; newsletter). Gli strumenti delle public relation (relazioni e conferenze; supporti multimediali, direct mail; lettere).

Dopo il 15 maggio

Approfondimenti: La terapia centrata sul cliente e la visione di C. Rogers. Studio e analisi di alcuni marchi di successo. Il "cluetrain manifesto". Studi di caso di promozione pubblicitaria. Alcuni esempi di messaggi pubblicitari. Alcuni esempi di strumenti di comunicazioni interne ed esterne.

Nuclei fondanti

Conoscenze

- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.
- Tecniche di fidelizzazione della clientela.
- Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie.

Abilità/competenze

- Saper stabilire costruttive relazioni di gruppo, riconoscendo le principali caratteristiche e dinamiche dei gruppi.
- Acquisire la consapevolezza e la padronanza delle tecniche che rendono efficace il lavoro di gruppo.
- Riconoscere lo stile comunicativo (verbale e non verbale) proprio e del proprio interlocutore per relazionarsi e per comunicare in modo appropriato.
- Saper intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale, applicando le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale all'interno e all'esterno dell'azienda.
- Individuare strategie per la promozione delle vendite.
- Individuare tecniche per la fidelizzazione del cliente.
- Individuare criteri e metodi per la definizione e la progettazione di campagne pubblicitarie.
- Individuare tipologie e tecniche di produzione dei messaggi pubblicitari.

PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

(Docente di Informatica e Laboratorio) per le attività svolte in compresenza (laboratorio)

Conoscenze: Elementi del bilancio d'esercizio

Conti finanziari ed economici, patrimoniali ed economici d'esercizio – Regole di registrazione con il metodo della partita doppia – Le scritture di assestamento – Approfondimento delle scritture di ammortamento, dei ratei e dei risconti – Principio di competenza economica – Dai conti di mastro alla situazione contabile finale: situazione patrimoniale ed economica – Dalla situazione contabile finale al bilancio d'esercizio – Forma e contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico – Cenni sulla Nota integrativa.

L'analisi di bilancio: concetti di attivo corrente e immobilizzato, passività correnti e consolidate, capitale permanente, patrimonio netto e capitale proprio (destinazione dell'utile) – L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa: patrimonio circolante netto, margine di struttura, margine di copertura globale delle immobilizzazioni, margine di tesoreria – Concetto di margine operativo netto (o reddito operativo: EBIT) – L'analisi per indici – L'analisi economica: ROA, ROE, ROI, ROD, indice di indebitamento (leverage) – L'analisi patrimoniale: rigidità degli impieghi, elasticità degli impieghi – Analisi degli impieghi di un'impresa ricettiva e di un'ADV – L'analisi patrimoniale: composizione delle fonti (incidenza dei debiti a breve termine, incidenza dei debiti a medio/lungo termine, incidenza del capitale proprio), autonomia (o indipendenza) finanziaria, dipendenza finanziaria, ripasso del grado di capitalizzazione trattato negli anni precedenti – L'analisi finanziaria: autocopertura delle immobilizzazioni, copertura globale delle immobilizzazioni, cenni sugli indici di disponibilità (current ratio) e di liquidità secondaria – Cenni sullo Stato patrimoniale percentualizzato. Interpretazione degli indici.

Abilità: Interpretare gli elementi significativi di un Bilancio di esercizio

Analisi e interpretazione degli elementi significativi di uno Stato patrimoniale e di un Conto economico, indicandone gli aspetti più rilevanti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, anche attraverso il calcolo e l'interpretazione di margini relativi alla struttura finanziaria dell'impresa e/o di indici.

Conoscenze: Tipologie di imposte

Il sistema tributario italiano: tasse, imposte e contributi – Imposte dirette e indirette – Irpef, Ires, cenni sull'Irap e sulle imposte comunali (ImueTasi) – La determinazione del reddito fiscale nelle imprese: cenni sul passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale – Presupposti dell'Iva – Aliquote Iva nel settore turistico – Calcolo dell'Iva – Liquidazione Iva calcolata con il metodo di detrazione di imposta da imposta – Cenni sulla liquidazione Iva calcolata con il metodo di detrazione base da base (pacchetti turistici)*.

Abilità: Applicare le principali imposte

Applicazione delle aliquote Irpef su diversi scaglioni di reddito – Calcolo dell'Ires sul reddito di bilancio – Applicazione dell'Iva e scorporo dell'Iva nei prezzi dei servizi turistici – Liquidazione Iva di una struttura ricettiva e di un tour operator (con distinzione di servizi prestati all'interno e al di fuori dell'Unione europea)*.

Conoscenze: Strategie aziendali, mission e vision

Concetti di pianificazione pluriennale e di programmazione annuale - Concetti di strategia aziendale, mission e vision*. Strategia di espansione: il franchising.

Abilità: Identificare la strategia di una azienda attraverso vision e mission*

Identificare la mission di un'azienda turistica.

Conoscenze: Principi e strumenti per la costruzione di un business plan

Funzione interna ed esterna del business plan - Composizione del business plan: parte descrittiva (qualitativa) e numerica (quantitativa). Il marketing plan quale elemento fondamentale del business plan - Analisi SWOT di un'azienda turistica – Piano degli investimenti e dei finanziamenti e piano economico relativo al primo anno di attività.

Abilità: Riconoscere un business plan riferito a semplici realtà imprenditoriali

Simulazione scolastica della redazione di un business plan di un'impresa turistica, con compilazione sintetica della parte descrittiva e numerica (comprensiva di piano di marketing e di piano economico riferito al solo primo anno di attività).

Conoscenze: Funzione e tipologie di budget*

Concetto di budget e di budget economico – Forma e contenuto del budget economico – Concetto di analisi degli scostamenti.

Abilità: Contribuire alla redazione di un budget economico*

Simulazione scolastica della redazione di un semplice budget economico di un'impresa turistica.

NB Il budget non è previsto dalle linee guida per la curvatura “Servizi del turismo” ma è stato introdotto nei nuclei tematici fondamentali individuati dal Miurper la seconda prova scritta del nuovo Esame di Stato.

AMBITO DI APPROFONDIMENTO: SERVIZI DEL TURISMO

Conoscenze: Mercato turistico territoriale

L'offerta turistica – Risorse turistiche naturali e artificiali – Le caratteristiche dell'offerta turistica – L'analisi dell'offerta turistica – L'analisi dei dati quantitativi: tasso di ricettività e densità ricettiva – Concetti di capacità ricettiva, presenze e grado di occupazione di una struttura ricettiva – La domanda turistica – Le caratteristiche della domanda turistica: elasticità e variabilità – Business travel e leisuretravel – Settore MICE – L'analisi della domanda turistica: arrivi, presenze e permanenza media – Variazioni percentuali – La concorrenza – L'analisi della concorrenza – Quota potenziale di mercato, quota reale di mercato, quota di penetrazione sul mercato – Strategie di imitazione e differenziazione rispetto alla concorrenza – Concetto di trend – Le tendenze attuali del mercato turistico – La valutazione dei punti di forza e delle carenze, delle opportunità e dei rischi (analisi SWOT) di un territorio – Criteri di ricerca di informazioni rilevanti su Internet.

Abilità: Individuare le tendenze del mercato turistico e il sistema di offerta del territorio italiano attraverso la ricerca delle fonti informative e l'applicazione delle tecniche di elaborazione delle informazioni

Individuazione delle attrazioni turistiche del territorio italiano – Studio di caso: la città di Milano come meta di turismo leisure – Ricerca su Internet (anche a seguito della partecipazione a una lezione tenuta dalla docente di Storia dell'Arte) di alcune attrazioni turistiche di tipo culturale di Milano: Duomo, Cenacolo di Leonardo da Vinci, Castello Sforzesco, Museo della Scienza e della Tecnica, Chiesa di San Maurizio, Chiesa di S. Maria presso San Satiro – Individuazione di alcune attrazioni turistiche "alternative" di Roma: Centrale Montemartini, Maxxi – Analisi SWOT con esempi pratici relativi al territorio romano – Breve analisi di un territorio turisticamente sviluppato: Rimini.

Laboratorio: Rappresentazioni grafiche della domanda e dell'offerta turistica su foglio Excel – Ricerca su Internet, selezione e organizzazione di informazioni sul litorale romano.

Conoscenze: Servizi turistici e ricettivi

Tipologie di servizi turistici (trasporto, alloggio, ristorazione, transfer in arrivo e in partenza, servizi di accesso: visite ed escursioni, altri servizi) – Pacchetti e servizi outgoing e incoming– Creazione di un pacchetto turistico: pacchetti offerti al pubblico o su domanda, redazione dell'itinerario sintetico e analitico, la stipula di contratti con i fornitori dei servizi – Concetto di provvigione (o commissione) e di diritto d'agenzia – Contratto di allotment con o senza penali (leggero o pesante), con commissione al netto e al lordo di Iva – Contratto vuoto per pieno e di volo charter – Modalità di redazione di programmi di viaggio.

L'analisi dei costi di produzione di un tour operator – La classificazione dei costi (con esempi riferiti alle imprese turistiche): pluriennali e d'esercizio; variabili (proporzionali, più che proporzionali e meno che proporzionali), fissi e semivariabili (o semifissi) e loro rappresentazione grafica; costi fissi e variabili unitari; costo medio unitario; costi diretti e indiretti; calcolo del coefficiente di riparto; imputazione dei costi indiretti su base unica e multipla – Configurazioni di costo: costo primo, complessivo ed economico-tecnico.

La determinazione del prezzo di un pacchetto turistico – Il full costing: concetto e calcolo del mark-up o ricarico – Concetto di directcosting – Il Break Even Point – Il diagramma di redditività – Calcolo della quantità di produzione/vendite (Q) o del prezzo di vendita (P) corrispondenti al break evenpoint in un TO.

La qualità e la classificazione delle imprese ricettive* – I sistemi di qualità per la gestione delle imprese turistiche e ricettive* (NB – Queste tematiche non sono previste dalle linee guida del quinto anno per la curvatura “Servizi del turismo” ma sono state introdotte nei nuclei tematici fondamentali individuati dal Miur per la seconda prova scritta del nuovo esame di Stato)

Abilità: Elaborare pacchetti turistici funzionali alle richieste di mercato

Applicazione di alcuni principi generali nella creazione di un pacchetto turistico – Predisposizione di un itinerario turistico su domanda con destinazione Milano, completo di informazioni sugli aspetti tecnici (orari dei treni, orari di visita e prezzi dei biglietti ecc.) – Redazione di un itinerario incoming su Roma di quattro giorni/tre notti, con attrattive turistiche a scelta, sulla base delle esperienze di PCTO già effettuate anche negli anni passati, in particolare con la docente di Storia dell’Arte nell’ambito del progetto “miniguide” – Analisi di un contratto di allotment.

Laboratorio: Redazione degli itinerari analitici Roma – Milano in formato Word.

Effettuazione dei seguenti calcoli per la determinazione del costo di produzione e del prezzo di vendita di un servizio turistico: coefficiente di riparto, ripartizione dei costi indiretti su base unica o multipla e determinazione del prezzo di vendita; punto di equilibrio e quantità di vendite/prezzo di vendita per conseguire il pareggio tra costi totali e ricavi totali; calcolo del mark-up sul costo primo, sul costo complessivo e sul costo economico-tecnico – Rappresentazione grafica del diagramma di redditività.

Laboratorio: Diagramma di redditività al computer.

Conoscenze: Tecniche di customersatisfaction e strategie comunicative – Strategie di marketing

Concetto di marketing.

Il marketing strategico: La ricerca di marketing – La segmentazione e il targeting – Strategie di marketing indifferenziato, differenziato e concentrato – Il posizionamento – Esempi relativi a un pacchetto turistico innovativo con destinazione Roma – Ciclo di vita del prodotto.

Il marketing operativo: Il prodotto – Il packaging – Gli Smart Box – Il prezzo – Limiti minimi e massimi per la fissazione del prezzo: costi di produzione e disponibilità dei consumatori all’acquisto – Imprese price setter e pricefollower – La distribuzione (o posizione) – La promozione – Il marketing mix.

Il piano di marketing nelle aziende turistiche.

Il marketing relazionale: Customer care e customer satisfaction – La customer relationship management (CRM) e isuoistrumenti–Analisi del documento “Manifesto dellascuola di Rimini”.

La comunicazione di marketing – La comunicazione non convenzionale: viral marketing, guerrilla marketing, ambient marketing – Esempificazione di alcune tipologie di ambient marketing tratte dal sito www.taylorherring.com.

Laboratorio: Web marketing – Presenza online – Caratteristiche e funzioni dei motori di ricerca – Le SERP – Posizione dei siti sulle SERP – SEO (Search Engine Optimization): ottimizzazione di un sito per gli utenti e per i motori di ricerca – Le keyword e i link come fattori essenziali di posizionamento sui motori di ricerca – Le vendite online: statistiche, problemi e soluzioni – Il sito responsive: vendite attraverso gli smartphone – Strategie per la realizzazione di un sito efficace: creazione di un blog – L'efficacia di un sito dal punto di vista dei contenuti – Sito: attrarre contatti e stabilire comunicazione – La struttura di un sito web professionale – Sito di e-commerce: tecniche di vendita e analisi dell'efficacia – Statistiche digitali 2019 – Evoluzione del web – Siti e presenza sui social delle aziende – Importanza dei social media nella società moderna – Social media marketing: obiettivi e caratteristiche delle diverse piattaforme – Social advertising e social endorsement – Analisi del mercato turistico: segmentazione e disintermediazione* – Web marketing turistico: siti e presenza sui social media* – Sistema reputazionale: siti di recensioni* – Booking online* – O.T.A* – Metamotori*.

Abilità: Utilizzare tecniche e strategie di marketing delle imprese turistiche, con particolare attenzione alla customer care e alla customersatisfaction

Analisi di un questionario di gradimento elaborato da un hotel e proposta di interventi di marketing sulla base delle ipotetiche risultanze del questionario – Segmentazione della clientela sulla base di specifici criteri – Individuazione di prodotti adatti a un determinato segmento di clientela – Individuazione di alcuni aspetti del marketing relazionale (assistenza ai clienti, numero verde gratuito, call center) – Redazione di un semplice marketing plan basato su: analisi SWOT, segmentazione e targeting, posizionamento, marketing-mix.

Laboratorio: Riconoscere i principali aspetti del web marketing e del web marketing turistico.

NB Gli aspetti relativi alle conoscenze e abilità contrassegnate con un asterisco (*) devono essere ancora affrontati in tutto o in parte.

Nuclei fondanti di Tecniche professionali dei servizi commerciali con curvatura Turismo

NB I nuclei fondanti che seguono sono frutto di una elaborazione personale della docente di Tecniche professionali della classe V A, redatti sulla base della propria esperienza personale. Non rappresentano quindi alcuna posizione ufficiale dell'Istituto o di altri soggetti istituzionali.

1. *Analizzare e interpretare la realtà economico-aziendale e il contesto*, anche attraverso l'esame di documenti, l'utilizzo un linguaggio specifico e di metodi e tecniche specifici della disciplina.
2. *Descrivere e rappresentare la realtà economico-aziendale e il contesto*, utilizzando espressioni e descrizioni verbali, numeri e rappresentazioni grafiche, anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico e di metodi e tecniche specifici della disciplina.
3. *Effettuare collegamenti e individuare relazioni tra i diversi elementi* delle realtà economico-aziendali, tra queste e il contesto e tra gli elementi del contesto stesso.
4. *Effettuare ipotesi e prefigurare scenari futuri* relativi alla realtà economico-aziendale e al contesto.

5. *Risolvere problemi, effettuare scelte e mettere in atto comportamenti motivati in ambito economico- aziendale, tenendo conto del contesto.*

SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
Classe V A

Durante il percorso del V anno, la personalità dello studente è stata pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie hanno fatto acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porta all'acquisizione di corretti stili comportamentali che hanno radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività e alla legalità.

NUCLEI FONDANTI DI SCIENZE MOTORIE

- Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile
- aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari
- aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport di squadra valorizzando le attitudini personali
- aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo
- aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita
- aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Controllo motorio ed emotivo nella pratica di attività motorie complesse (discipline sportive, giochi di squadra, etc...).
- Sviluppare un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni di squadra, avversari ed arbitri nel corso di partite di palla a volo.

- Orientarsi pienamente nella pratica dei giochi di squadra, acquisendo una buona padronanza dei gesti tecnici specifici, ed applicando correttamente tattiche di gioco evolute.
- Pratica del primo soccorso, in ambito delle attività sportive scolastiche (contusioni, distorsioni, crampi, lievi ferite, etc...).
- Conoscenza del Doping.

ARGOMENTI TEORICI:

- Alimentazione
- Dieta mediterranea
- Piramidi alimentari
- Le droghe

- Il Doping
- Il fumo e l'alcool
- Apparato cardio-circolatorio
- Attività motoria in età avanzata

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali e pratiche sono state il riscontro dei diversi profitti conseguiti da ogni singolo studente e sono state finalizzate a fornire un'informazione relativa non solo all'acquisizione di abilità motorie, ma anche del livello di evoluzione del processo formativo. La valutazione finale (orale e pratica) è la somma delle verifiche che indica il grado di padronanza acquisito, la conoscenza e la pratica dei ruoli nei giochi di squadra, comprese le diverse tattiche, e la conoscenza di argomenti a carattere generale trattati.

MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
Classe V A

- **Ripasso:** concetto di funzione: funzioni algebriche razionali, irrazionali, trascendenti, continue e discontinue: campo d'esistenza, concetto intuitivo di limite di una funzione, intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.
- Positività e negatività di una funzione.
- Calcolo di limiti immediati e semplici casi di indeterminazione.
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui e loro calcolo.
- Derivata di una funzione in un punto.
- Significato geometrico della derivata.
- Calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente di più funzioni.
- Derivate successive di una funzione.
- Crescenza e decrescenza di una funzione in un punto e nel suo insieme di definizione. .
- Punti di massimo e minimo relativi e assoluti.
- Punti di flesso a tangente orizzontale
- Interpretazione del grafico di una funzione.
- Studio completo di una funzione (funzioni razionali intere e fratte) e sua rappresentazione grafica.
- Cenni sul calcolo delle probabilità: definizione di probabilità, semplice e composta, probabilità contraria, frequenza, legge empirica del caso.
- Cenni di statistica: l'indagine statistica, rappresentazioni grafiche, (elaborazione dei dati: media aritmetica semplice e ponderata, moda, mediana.)

Nuclei fondanti della matematica e abilità matematiche nei vari nuclei

Il numero

In situazioni varie, significative e problematiche, relative alla vita di tutti i giorni, alla matematica e non:

comprende il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale

comprende il significato delle operazioni

opera tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti
 usa il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere problemi tratti dal
 mondo reale o interni alla matematica

Le relazioni

In vari contesti matematici e sperimentali:
 individua relazioni tra elementi e rappresentarle
 classifica e ordina in base a determinate proprietà
 utilizza lettere e formule per generalizzare o per astrarre
 riconosce, utilizzare semplici funzioni e rappresentarle
 utilizza variabili, funzioni, equazioni per risolvere problemi

I dati e le previsioni

In situazioni varie, relative alla vita di tutti i giorni e agli altri ambiti disciplinari:
 organizza una ricerca
 interpreta dati usando i metodi statistici
 effettua valutazioni di probabilità di eventi

Risolvere e porsi problemi

In diversi contesti sperimentali, linguistici e matematici, in situazioni varie, in esperienza scolastici
 e non:
 riconosce e rappresenta situazioni problematiche
 imposta, discute e comunica strategie di risoluzione

Il numero

Competenze specifiche	Conoscenze
Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo	Le quattro operazioni
Utilizzare consapevolmente MCD e mcm	Teorema fondamentale dell'aritmetica
Eeguire calcoli con potenze e radici utilizzando le proprietà dei numeri naturali	MCD e mcm
Comprendere e applicare le proprietà delle operazioni all'interno degli insiemi numerici	Le potenze
	Le radici
	Insiemi: Naturali, Razionali, Reali

Confrontare gli insiemi numerici in matematica	
--	--

Le relazioni

Competenze specifiche	Conoscenze
<p>Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni</p> <p>Risolvere problemi utilizzando equazioni e disequazioni</p> <p>Operare su funzioni e rappresentarle graficamente</p>	<p>Grandezze direttamente e inversamente proporzionali</p> <p>Funzioni: tabulazioni e grafici;</p> <p>Equazioni e disequazioni</p> <p>Funzioni: utilizzo di limiti e derivate per determinare asintoti, massimi e minimi</p>

I dati e le previsioni

Competenze specifiche	Conoscenze
<p>Rappresentare e interpretare dati e grafici</p> <p>Scegliere quale diagramma descrive meglio una collezione di dati</p> <p>Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità</p>	<p>Distribuzione dei dati</p> <p>Classificazione di dati e loro rappresentazione: grafici, istogrammi, aerogrammi, tabelle...</p> <p>Probabilità semplice</p> <p>Media aritmetica</p>

Risolvere e porsi problemi

Competenze specifiche
<p>Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica in cui occorre porsi con chiarezza il problema da risolvere</p> <p>Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono risultare utili alla risoluzione del problema</p> <p>Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori</p>

STRUMENTI E METODOLOGIE

La classe, durante l'anno scolastico, ha fatto uso dei libri di testo, di vocabolari bilingue, dizionario online, strumenti informatici, calcolatrici, schematizzazioni e appunti.

Le metodologie adottate dal Consiglio di Classe sono state la lezione frontale e soprattutto la lezione interattiva per consentire la partecipazione attiva degli studenti; si è fatto ricorso, al lavoro di gruppo e al problemsolving al fine di stimolare gli allievi alla soluzione di situazioni problematiche, semplici o più complesse e, quando necessario, al “cooperative learning”, che ha consentito agli studenti di sentirsi motivati e di interagire in modo efficace e proficuo.

SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività curriculari ed extracurriculari proposte sono state svolte all'interno dell'istituto, nelle classi, nei laboratori, nella palestra, negli spazi esterni, nelle strutture accoglienti per le attività dei PCTO ed in generale nel territorio cittadino.

I tempi di realizzazione hanno interessato l'intero anno scolastico.

LA VALUTAZIONE

Al termine dello scrutinio finale delle classi III, IV e V il Consiglio di Classe attribuisce i crediti scolastici tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e secondo le tabelle di corrispondenza vigenti. Di seguito vengono riportati i relativi riferimenti:

1. Media dei voti riportati nello scrutinio finale;
2. assiduità nella frequenza scolastica;
3. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
4. interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. percorsi per le competenze trasversali e per orientamento (PCTO);
6. eventuali attestazioni di attività svolte nel campo culturale-artistico-sportivo e del volontariato.

Il Consiglio di classe ha utilizzato il seguente schema generale di riferimento per la valutazione degli alunni, rapportato alle specifiche esigenze disciplinari.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI	DEFINIZIONE
Conoscenza	<p>La capacità di ricordare o riconoscere un contenuto in forma praticamente identica a quella nella quale esso è stato presentato originariamente. Può trattarsi di fatti, termini, convenzioni, concetti, regole, generalizzazioni, procedimenti. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Conoscenza di informazioni specifiche</u>. Si tratta di dimostrare il possesso di dati "grezzi" e molto particolari 2. <u>Conoscenza di metodi o mezzi per utilizzare le informazioni specifiche</u>. Si tratta di dimostrare di possedere regole, principi, concetti ecc. necessari per poter utilizzare le informazioni specifiche. 3. <u>Conoscenza di dati universali e di notevole astrazione</u>. Si tratta di dimostrare il possesso di principi e leggi di ampissima generalità, sui quali si fondano logicamente regole e concetti di portata più limitata
Applicazione	<p>La capacità di utilizzare il contenuto appreso o per risolvere un problema o per apprendere con maggior facilità in una situazione nuova.</p>
Analisi	<p>La capacità di separare degli elementi, evidenziandone i rapporti. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'analisi degli elementi, 2. l'analisi delle relazioni, 3. l'analisi di principi organizzativi. <p>L'analisi degli elementi richiede che lo studente sia in grado di scomporre nei suoi costituenti un aggregato di contenuto che gli viene presentato.</p> <p>L'analisi delle relazioni presuppone nello studente la capacità di individuare la relazione tra una parte di un aggregato di contenuto e le altre parti di esso.</p>
Sintesi	<p>La capacità di organizzare e combinare il contenuto in modo da produrre una struttura, un modello o un'idea nuovi. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>produzione di un'opera originale</u>. Si tratta di elaborare un prodotto intellettuale o espressivo specifico combinando e organizzando idee, principi ecc. in una forma logica o espressiva coerente. Rientrano in questa categoria l'abilità di riassumere, di organizzare un discorso argomentato, di dimostrare una tesi o di pervenire a risultati originali. Questa capacità coinvolge quindi le abilità creative e si esercita particolarmente nell'ambito delle attività di espressione artistica; 2. <u>elaborazione di un piano di azione</u>. Consiste in una più complessa capacità di progettare un'attività articolata, che prevede diverse fasi e aspetti; 3. <u>deduzione autonoma di regole e/o di relazioni astratte</u>. Si tratta di pervenire alla soluzione di un problema collegando in una connessione articolata procedimenti e principi di elevata attrazione. <p>A questo livello, lo studente deve comunicare in modo reale. Egli deve altresì esercitare quella che alcuni educatori chiamano capacità creativa.</p>
Valutazione	<p>La capacità di esprimere giudizi sia qualitativi che quantitativi sul modo in cui particolari elementi o aggregati di contenuto soddisfano criteri interni o esterni. Lo studente deve esprimere un giudizio sul valore e sull'utilità di qualcosa per uno scopo determinato. La categoria generale si articola in due sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in base all'evidenza interna, 2. in base a criteri esterni; <p>Lo studente che compie una valutazione in base a criteri interni deve usare come proprio strumento la coerenza logica.</p> <p>Lo studente che compie una valutazione sulla base di criteri esterni deve usare come suo strumento criteri ben specificati, fornitigli da esperti. Deve anche confrontare il risultato osservato con il risultato a cui si mirava o con il risultato ideale.</p>

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO
A Livello avanzato	9 -10
B Livello intermedio	7-8
C Livello base	6
D Livello base non raggiunto	≤ 5

Descrittori del documento di certificazione delle competenze

LIVELLI	DESCRITTORI
A- Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B- Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
C- Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
D- Minimo	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prima e seconda prova

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità⁴. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni⁵. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Uteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)⁶.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rana e l'erba che coprono corti e palagi⁷; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondoluogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un

⁴A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

⁵M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

⁶*Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁷*Corti e palagi*: cortili e palazzi.

legame con Cartagine⁸.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁸ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido⁹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide¹⁰ ali dell'aria
ora son io
l'agave¹¹ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

⁹*rabido*: rapido

¹⁰*alide*: aride

¹¹*agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M639 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPC8 – SERVIZI COMMERCIALI
CURVATURA TURISMO

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga il seguente caso aziendale, con riferimento al proprio territorio di residenza o all'area nella quale segue il proprio corso di studi.

PARTE A

Un tour operator specializzato nell'incoming desidera realizzare un nuovo pacchetto turistico con caratteristiche di innovazione.

A tal fine individua i punti di forza e le carenze dell'area e i segmenti di mercato potenzialmente interessati a un nuovo prodotto turistico.

In seguito alle analisi effettuate procede alla ideazione e realizzazione del nuovo pacchetto, determinandone il prezzo.

Il candidato presenti i seguenti elementi, basandosi sulle proprie conoscenze ed esperienze, maturate anche attraverso il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, e integrandole con realistiche ipotesi:

1. punti di forza e carenze dell'area;
2. segmenti di mercato potenziale individuati;
3. risorse turistiche individuate sul territorio a conclusione dell'attività di ricerca attuata;
4. itinerario;
5. analisi dei costi di produzione e determinazione del prezzo, evidenziando il metodo seguito per il calcolo.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento, mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Istruzione Superiore via di Saponara 150

IPS "Giulio Verne" - ITC "Ferdinando Magellano"

Via di Saponara 150 – 00125 ROMA Distr. XXI Cod. Mecc. RMIS10300C C.F. 96103940589

Tel. 06.121125745 Fax 06.52356676 ✉ rmis10300c@istruzione.it

Parte B (predisposta dalla Commissione)

Il consiglio di amministrazione della Alfa spa che gestisce un albergo a 4 stelle intende espandere la propria attività in una nuova destinazione turistica.

A tale scopo individua due aree con un elevato potenziale turistico, ma ancora non pienamente sviluppate sotto questo aspetto, che presentano i seguenti dati relativi al settore alberghiero locale e alla domanda turistica.

Area A	
Superficie: 8.450 kmq – Abitanti: 1.267.500	
Categoria degli alberghi	Posti letto
5 stelle / 5 stelle lusso	845
4 stelle	21.125
3 stelle	27.040
2 stelle	4.225
1 stella	169
Totale	53.404

Il trend della domanda nell'area A negli ultimi tre anni è stato il seguente:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Arrivi	2.339.095	2.227.709	2.691.815
Presenze	5.847.738	6.237.587	5.652.813

Area B	
Superficie: 4.890 kmq – Abitanti: 562.350	
Categoria degli alberghi	Posti letto
5 stelle / 5 stelle lusso	20.049
4 stelle	25.917
3 stelle	13.203
2 stelle	5.379
1 stella	1.467
Totale	66.015

Il trend della domanda nell'area B negli ultimi tre anni è stato il seguente:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Arrivi	2.340.703	2.470.655	2.491.015
Presenze	8.192.461	9.388.489	9.964.060

Il candidato analizzi le tabelle relative all'offerta alberghiera e alla domanda turistica attraverso il calcolo e l'interpretazione di opportuni indicatori numerici.

Infine indichi quali motivazioni potrebbero indurre il consiglio di amministrazione a scegliere l'area A o l'area B per l'insediamento della nuova struttura ricettiva.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPC8 – SERVIZI COMMERCIALI – CURVATURA TURISMO

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Un imprenditore del settore turistico-ricettivo ha acquisito in locazione un albergo classificato tre stelle sito in un immobile di pregio nel centro storico di una città d'arte. L'immobile, che necessita di una ristrutturazione completa, è composto da: n.50 camere con una capacità ricettiva complessiva di n.150 persone, attività ristorativa e bar già dotati delle rispettive dotazioni tecnologiche. Al fine di ottenere la nuova qualificazione per la categoria quattro stelle, l'imprenditore decide di riqualificare le strutture e ampliare i servizi offerti.

Il candidato, dopo aver descritto, nelle linee generali, le caratteristiche principali dell'offerta ricettiva, rediga il marketing plan per il lancio della nuova iniziativa.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Istruzione Superiore via di Saponara 150

IPS "Giulio Verne" - ITC "Ferdinando Magellano"

Via di Saponara 150 – 00125 ROMA Distr. XXI Cod. Mecc. RMIS10300C C.F. 96103940589

Tel. 06.121125745 Fax 06.52356676 ✉ rmis10300c@istruzione.it

Seconda parte (predisposta dalla Commissione)

Il candidato scelga uno dei quesiti proposti:

A.

Il bilancio d'esercizio è un documento di derivazione contabile che costituisce la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un'impresa.

Il candidato rediga, secondo le disposizioni previste dal codice civile, lo Stato Patrimoniale di un'ADV che al 31/12 presenta la seguente Situazione Patrimoniale:

Costi d'impianto	4.000,00	Fondo ammortamento Costi d'impianto	800,00
Software	3.000,00	Fondo ammortamento Software	300,00
Avviamento	6.500,00	Fondo ammortamento Avviamento	2.600,00
Fabbricati	70.000,00	Fondo ammortamento Fabbricati	14.000,00
Macchine d'ufficio	8.500,00	Fondo ammortamento Macchine d'ufficio	1.700,00
Mobili e Arredi	9.000,00	Fondo ammortamento Mobili e Arredi	3.600,00
Prodotti finiti e merci	4.000,00	Fondo svalutazione crediti	7.100,00
Crediti v/clienti	13.000,00	Debiti per TFR	7.000,00
Crediti diversi	2.500,00	Debiti v/banche	4.800,00
C/c postale	8.100,00	Debiti v/fornitori	3.000,00
Denaro in cassa	2.000,00	Debiti tributari	1.000,00
Ratei attivi	1.900,00	Risconti passivi	400,00
		<i>Totale passività</i>	<i>46.300,00</i>
		Capitale sociale	60.000,00
		Riserva legale	4.500,00
		Utile dell'esercizio*	21.700,00
Totale attività	132.500,00	Totale a pareggio	132.500,00

*di cui da distribuire ai soci € 20.000

Rielabori infine lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari ed effettui l'analisi patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Istruzione Superiore via di Saponara 150

IPS "Giulio Verne" - ITC "Ferdinando Magellano"

Via di Saponara 150 – 00125 ROMA Distr. XXI Cod. Mecc. RMIS10300C C.F. 96103940589

Tel. 06.121125745 Fax 06.52356676 ✉ rmis10300c@istruzione.it

B.

In un'area di recente sviluppo turistico sono presenti i seguenti alberghi a 3 stelle, tutti con apertura annuale:

Denominazione	Numero di posti letto	Presenze nell'anno n
Diamante	40	10.220
Rubino	78	17.082
Smeraldo	80	18.980
Topazio	60	10.950

Il candidato calcoli, per ciascun albergo:

- la capacità ricettiva annua
- la percentuale annua di occupazione
- la quota potenziale di mercato
- la quota reale di mercato
- la quota di penetrazione sul mercato, indicando qual è l'albergo che ha ottenuto la migliore performance

ALLEGATO n. 3

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E
PROPOSTA GRIGLIA COLLOQUIO
INTERDISCIPLINARE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 PUNTI)

Candidato:		Classe.....		
Indicatori	Descrittori	Punti in /20	Punteggio attribuito	
Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Il discorso è ben padroneggiato, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	17-20		
	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	13-16		
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	10-12		
	Molteplici disomogeneità interne al testo, scarsa coerenza interna.	5-9		
Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assenza di un filo logico, coerenza e coesione scarse.	1-4		
	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci.	17-20		
	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso.	13-16		
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà.	10-12		
Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali.	5-9		
	Opportuni riferimenti culturali, argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi; giudizio critico ampiamente motivato.	17-20		
	Appropriati riferimenti culturali, argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti appropriati.	13-16		
	Sufficienti riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi corretti, anche se semplici.	10-12		
		Pochi riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi essenziali e generici.	5-9	
		Scarsi riferimenti culturali, modeste conoscenze, argomentazioni e giudizi non sempre corretti e coerenti.	1-4	
		TOTALE/60	

Conversione di voto da ventesimi a decimi

VOTO TOTALE FINALE _____

Punti in /20	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
Voto in /10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Calcolo del punteggio finale

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Esempi: 89:5 = 17,8 cioè 18

92:5 = 18,4 cioè 18

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo-se presente- indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto più che adeguato dei vincoli posti nella consegna.	7-8	
	Rispetto accettabile dei vincoli posti nella consegna.	5-6	
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	3-4	
	Rispetto assente dei vincoli posti nella consegna.	1-2	
Indicatore 2	Comprensione corretta, completa e approfondita del testo.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione complessivamente corretta del testo, sebbene non molto approfondita.	7-8	
	Comprensione parziale del testo.	5-6	
	Comprensione parziale e incerta del testo.	3-4	
	Comprensione lacunosa e imprecisa del testo.	1-2	
Indicatore 3	Efficaci osservazioni analitiche, correttamente individuati e ampiamente motivati i procedimenti retorici e stilistici.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Osservazioni analitiche corrette e motivate. Individuati con sicurezza i procedimenti retorici e stilistici.	7-8	
	Analisi degli elementi essenziali del testo. Individuazione generalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici.	5-6	
	Analisi sommaria e imprecisa. Lacunosa individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	3-4	
	Analisi solo accennata. Manca l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	1-2	
Indicatore 4	Argomentazione e approfondimento articolati e significativi. Giudizio critico ampiamente motivato.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Argomentazioni corrette e ben articolate. Buono il giudizio critico.	7-8	
	Argomentazioni corrette sebbene semplici. Essenziale il giudizio critico.	5-6	
	Argomentazioni generiche e lacunose. Giudizio critico solamente accennato.	3-4	
	Argomentazioni molto modeste e scorrette. Nessun giudizio critico.	1-2	
		TOTALE/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Completa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Adeguate comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	11-12	
	Accettabile comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	8-10	
	Superficiale e a volte imprecisa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	4-7	
	Inadeguata comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	1-3	
Indicatore 2	Percorso ragionativo ben padroneggiato e ineccepibili relazioni logiche.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <i>(Vedi indicatore generale 1)</i>	Percorso ragionativo logico e coerente.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Relazioni logiche semplici e lineari.	8-10	
	Disomogeneità del percorso ragionativo. Mediocre coerenza delle relazioni logiche.	4-7	
	Assenza di filo logico. Coerenza e coesione scarse.	1-3	
Indicatore 3	Argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi, con elementi di originalità.	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <i>(Vedi indicatore generale 3)</i>	Contributo personale e argomentazioni corrette con adeguati riferimenti culturali.	7-8	
	Qualche contributo personale, alcuni riferimenti culturali ma poco approfonditi.	5-6	
	Pochi apporti personali e riferimenti culturali modestamente sviluppati.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
Voto in /10	1-2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Piena padronanza dell'argomento. Puntuale l'aderenza alla traccia.	13-15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Conoscenza adeguata dell'argomento. Informazioni pertinenti alla traccia.	11-12	
	Conoscenza essenziale e sufficiente dell'argomento. Complessiva aderenza alla traccia.	8-10	
	Conoscenza superficiale, talvolta non pertinente e imprecisa dell'argomento. Scarsa aderenza alla traccia.	4-7	
	Conoscenza non adeguata dell'argomento. Testo non pertinente rispetto alla traccia.	1-3	
Indicatore 2	Discorso ben padroneggiato e svolgimento coeso. Relazioni logiche fondate e ineccepibili.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (Vedi indicatore generale 1)	Discorso basato su una chiara coerenza e coesione degli elementi. Fondate relazioni logiche.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Organizzazione testuale semplice.	8-10	
	Alcune disomogeneità interne al testo. Deboli la coerenza e coesione espositive.	4-7	
	Assenza totale o parziale di filo logico nel testo. Scarse la coerenza e la coesione.	1-3	
Indicatore 3	Riflessioni ampiamente e criticamente motivate. Approfondimenti articolati. Elementi di originalità	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Vedi indicatore generale 3)	Riflessioni critiche motivate. Argomentazioni corrette. Approfondimenti adeguati.	7-8	
	Contributi personali e qualche indicazione critica. Sufficienti riferimenti culturali.	5-6	
	Limitati gli apporti critici personali. Scarsi i riferimenti culturali.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
Voto in /10	1-2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

CANDIDATO:		CLASSE	
INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE (*)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	Avanzato: Coglie in modo corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza approfondita dei nuclei tematici proposti.	4,3-5	
	Intermedio: Coglie in modo prevalentemente corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza discretamente approfondita dei nuclei tematici proposti.	3,5-4,2	
	Base: Coglie le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti nei loro aspetti essenziali, anche se non sempre in modo corretto o completo, evidenziando comunque una conoscenza sufficientemente approfondita dei nuclei tematici proposti.	3-3,4	
	Base non raggiunto: Coglie in modo parziale e/o lacunoso le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza insufficiente, gravemente insufficiente o nulla dei nuclei tematici proposti.	0,25-2,9	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Avanzato: Utilizza con padronanza le metodologie tecniche-professionali e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia in tutte le sue parti e procede con solide competenze alla proposta di soluzioni corrette e motivate.	6,1-7	
	Intermedio: Utilizza con padronanza molte delle metodologie tecniche-professionali e dei procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia e procede alla proposta di soluzioni prevalentemente corrette e motivate.	5-6	
	Base: Utilizza le metodologie tecniche-professionali di base e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia, anche se talvolta in modo parziale o non corretto, e procede alla proposta di soluzioni non sempre corrette o pertinenti.	4,2-4,9	
	Base non raggiunto: Non è in grado di utilizzare adeguatamente le metodologie tecniche-professionali di base e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia e procede alla proposta di soluzioni errate e/o incomplete o non propone soluzioni.	0,25-4,1	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato: Realizza un elaborato completo e rispetta i vincoli e i parametri della traccia.	4,3-5	
	Intermedio: Realizza un elaborato per lo più completo e rispetta la maggior parte dei vincoli e dei parametri della traccia.	3,5-4,2	
	Base: Realizza un elaborato che rispetta in modo essenziale i vincoli e i parametri della traccia, con qualche omissione o lacuna.	3-3,4	
	Base non raggiunto: Realizza un elaborato incompleto o fortemente lacunoso e/o che non rispetta i vincoli e i parametri della traccia.	0,25-2,9	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	Avanzato: Utilizza correttamente il linguaggio specifico della disciplina ed evidenzia capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni in tutte le parti della trattazione, con osservazioni e soluzioni personali.	2,6-3	
	Intermedio: Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo prevalentemente corretto ed evidenzia in diversi punti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, eventualmente anche con osservazioni e soluzioni personali.	2,1-2,5	
	Base: Utilizza il linguaggio base specifico della disciplina ed evidenzia capacità basilari di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, con osservazioni e soluzioni non sempre pertinenti o corrette.	1,8-2	
	Base non raggiunto: Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo non corretto o improprio o non è in grado di utilizzare tale linguaggio. Evidenzia limitate capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni o non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni.	0,25-1,7	
		TOTALE	/20

NB I punteggi in grassetto rappresentano il livello della sufficienza per ogni indicatore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO:			CLASSE	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Affronta brillantemente le molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti per esprimere il proprio punto di vista in maniera critica e del tutto autonoma.	Possiede un lessico fluido, ricco ed appropriato. Conosce perfettamente le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente, coesa ed efficace.	5	
	Affronta correttamente le situazioni comunicative scambiando la maggior partedelle informazioni e dei concetti in maniera autonoma e critica.	Utilizza un lessico fluido e appropriato. Conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente e coesa.	4	
	Affronta le situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti essenziali in maniera autonoma.	Lessico appropriato. Conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta.	3	
	Affronta le situazioni comunicative in modo superficiale, impreciso e non sempre autonomo.	Lessico elementare, talora impreciso. Non sempre mostra di conoscere le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta.	2	
	Affronta le situazioni comunicative con errori gravi e scarsa autonomia espressiva.	Lessico improprio. Non conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta	1	
2. Padronanza dei nuclei fondanti delle discipline	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, trovando soluzioni migliori	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo personale.	5	
	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.	Conoscenze complete, organiche, articolate.	4	
	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali	Conoscenze complete.	3	
	Applica le conoscenze con lievi errori di concetto.	Conoscenze essenziali.	2	
	Applica conoscenze minime con gravi errori di concetto.	Conoscenze inesistenti o gravemente lacunose.	1	
3. Capacità di operare collegamenti multidisciplinari ed eventualmente interdisciplinari	Applica quanto appreso in contesti diversi, muovendosi in maniera agile, critica e autonoma sia in senso sincronico che diacronico.	Profonda consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, sia sul piano tematico che metodologico.	5	
	Applica quanto appreso in contesti diversi, muovendosi autonomamente sia in senso sincronico che diacronico	Piena consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, principalmente sul piano tematico.	4	
	Su richiesta, applicaquanto appreso in contesti diversi.	Sufficiente consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, limitatamente all'aspetto tematico.	3	
	Se guidato, è abbastanza in grado di applicare quanto appreso in contesti diversi.	Insufficiente consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari.	2	
	Non applica quanto appreso in contesti diversi.	Nessuna consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari.	1	

4. Competenze metacognitive	Sa prevedere l'obiettivo degli apprendimenti. Seleziona correttamente le informazioni. Pianifica il lavoro in modo efficiente ed efficace Elabora criticamente le informazioni Controlla pienamente i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto e cosa può migliorare	Riconosce il compito da eseguire e realizza la strategia ottimale da adottare per portarlo a termine. Padronanza nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento, ottime capacità di sviluppare competenze trasversali	5	
	Sa prevedere l'obiettivo degli apprendimenti Seleziona le informazioni. Pianifica il lavoro Elabora le informazioni. Controlla i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto e cosa può migliorare	Riconosce il compito da eseguire e realizza una strategia da adottare per portarlo a termine. Affronta nuove situazioni di apprendimento, capacità di sviluppare competenze trasversali	4	
	Su richiesta identifica l'obiettivo degli apprendimenti selezionando le informazioni e pianificando il lavoro Non sempre elabora le informazioni e controlla i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto ma solo se guidato sa cosa può migliorare	Non sempre è indipendente nell'individuare il compito da eseguire e quindi nel realizzare una strategia da adottare per portarlo a termine. Su richiesta affronta nuove situazioni di apprendimento, parzialmente capace di sviluppare competenze trasversali	3	
	Se guidato, identifica l'obiettivo degli apprendimenti selezionando le informazioni e pianificando il lavoro Non è indipendente nell'elaborare le informazioni e nel controllare i processi Autovalutazione: non è del tutto consapevole di cosa ha fatto e non sa come orientarsi su cosa poter migliorare	Non è del tutto indipendente nell'individuare il compito da eseguire e quindi non sempre realizza una strategia da adottare per portarlo a termine. Non sempre affronta nuove situazioni di apprendimento, poco capace di sviluppare competenze trasversali	2	
	Non identifica l'obiettivo degli apprendimenti, non seleziona le informazioni e non è in grado di pianificare il lavoro. Non è indipendente nell'elaborare le informazioni e nel controllare i processi. Autovalutazione: non è consapevole di cosa ha fatto e non sa come orientarsi su cosa poter migliorare	Non è in grado di individuare il compito da eseguire e non realizza alcuna strategia da adottare per portarlo a termine. Non affronta nuove situazioni di apprendimento, non è capace di sviluppare competenze trasversali	1	
			TOTALE	/20

ALLEGATO n. 4

PROSPETTI PCTO

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Matematica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2	Diritto / Economia	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
3	IRC	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
4	Lingua Spagnola	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
5	Lingua Inglese	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
6	Tecniche di comunicazione	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
7	Tecniche professionali dei servizi commerciali e laboratorio	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
8	Italiano / Storia	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
9	Scienze motorie e sportive	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
		COMPONENTE STUDENTI	<i>Omissis</i>
		COMPONENTE GENITORI	<i>Omissis</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa (*Omissis*)